

**COMUNE DI CERIALE**  
**Prov.di Savona**

**PROGRAMMA TRIENNALE**  
**PER LA TRASPARENZA E L'INTEGRITA'**  
**2016-2018**

## Premessa

La trasparenza è lo strumento per un controllo diffuso da parte dei cittadini dell'attività amministrativa, nonché elemento dell'azione di prevenzione della corruzione e della cattiva amministrazione. Essa è stata oggetto di riordino normativo per mezzo del decreto legislativo 14 marzo 2003, n. 33, che la definisce *"accessibilità totale delle informazioni concernenti l'organizzazione e l'attività delle pubbliche amministrazioni, allo scopo di favorire forme diffuse di controllo sul perseguimento delle funzioni istituzionali e delle risorse pubbliche"*.

Il decreto, rubricato *"Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni delle pubbliche amministrazioni"*, è stato emanato in attuazione della delega contenuta nella legge 6 novembre 2012, n. 120, *"Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione"*. Il nuovo assetto normativo riordina e semplifica i numerosi adempimenti già in vigore, a partire da quelli oggetto del D.lgs n. 150/2009, ma soprattutto fornisce un quadro giuridico utile a costruire un sistema di trasparenza effettivo e costantemente aggiornato.

La pubblicità dei dati e delle informazioni individuate dal decreto, nei limiti previsti dallo stesso con particolare riferimento al trattamento dei dati personali, costituisce oggetto del diritto di accesso civico, che pone in capo a ogni cittadino la facoltà di richiedere i medesimi dati senza alcuna ulteriore legittimazione.

Il nuovo quadro normativo consente di costruire un insieme di dati e documenti conoscibili da chiunque, che ogni amministrazione deve pubblicare nei modi e nei tempi previsti dalla norma, sul proprio sito Internet.

Il presente programma, da aggiornare annualmente, trae origine dalle linee guida fornite dalla Commissione per la valutazione, la trasparenza e l'integrità delle amministrazioni pubbliche (CIVIT), oggi Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) e descrive le fasi di gestione interna attraverso cui il Comune mette concretamente in atto il principio della trasparenza.

Vi sono descritte le azioni che hanno portato all'adozione dello stesso, le iniziative di comunicazione e infine le misure organizzative volte ad assicurare la regolarità e la tempestività dei flussi informativi e in generale l'adeguatezza dell'organizzazione interna agli adempimenti previsti dalla legge.

Gli obiettivi fissati dal Programma si integrano con il Piano della performance e con il Piano di prevenzione della corruzione, di cui costituisce apposita sezione. Esso inoltre mira a definire il quadro essenziale degli adempimenti anche in riferimento alle misure tecnologiche fondamentali per un'efficace pubblicazione, che in attuazione del principio democratico rispetti effettivamente le qualità necessarie per una fruizione completa e non discriminatoria dei dati attraverso il web.

## 1. INTRODUZIONE

### 1.1 Piano triennale di prevenzione della corruzione

Secondo l'articolo 10, comma 2, del decreto legislativo 33/2013 "il programma <per la trasparenza e l'integrità> costituisce di norma una sezione del Piano di prevenzione della corruzione". Pertanto il presente Programma per la Trasparenza deve considerarsi atto integrativo del più generale Piano triennale di prevenzione della corruzione.

## 2. PROGRAMMA TRIENNALE PER LA TRASPARENZA E L'INTEGRITÀ

Il Programma triennale della trasparenza ed integrità e i relativi aggiornamenti, viene adottato dalla giunta comunale sulla base della normativa vigente.

Il Programma triennale della trasparenza ed integrità deve, in sintesi, contenere:

- gli obiettivi che l'ente si pone per dare piena attuazione al principio di trasparenza;
- le finalità degli interventi atti a sviluppare la diffusione della cultura della integrità e della legalità;
- i portatori di interessi interni ed esterni interessati agli interventi previsti;
- i settori di riferimento e le singole concrete azioni definite, con individuazione delle modalità, dei tempi di attuazione, delle risorse dedicate e degli strumenti di verifica.

La pubblicizzazione dei dati sui siti delle amministrazioni rende conoscibili i risultati raggiunti. Questo documento, redatto ai sensi dell'art.10, del Decreto Legislativo n. 33/2013 sulla base delle linee guida elaborate dalla CiVIT (Commissione Indipendente per la Valutazione, la Trasparenza e l'Integrità delle Amministrazioni Pubbliche – Autorità Nazionale Anticorruzione) indica le principali azioni e le linee di intervento che il Comune intende seguire nell'arco del triennio 2015-2017 in tema di trasparenza.

### 2.1 Obiettivi del programma

Attraverso il programma e la sua concreta attuazione, l'amministrazione intende realizzare i seguenti obiettivi:

1. la *trasparenza* quale accessibilità delle informazioni concernenti l'organizzazione e l'attività dell'amministrazione, allo scopo di favorire forme diffuse di controllo sulle funzioni istituzionali e sull'utilizzo delle risorse;
2. l'attuazione del *diritto alla conoscibilità* consistente nel diritto riconosciuto a chiunque di conoscere, fruire gratuitamente, utilizzare e riutilizzare documenti, informazioni e dati pubblicati obbligatoriamente;
3. Il libero esercizio dell'*accesso civico* quale diritto riconosciuto a chiunque di richiedere documenti, informazioni e dati obbligatoriamente conoscibili qualora non siano stati pubblicati;
4. l'integrità, l'aggiornamento costante, la completezza, la tempestività, la semplicità di consultazione, la comprensibilità, l'omogeneità, la facile accessibilità, la conformità agli originali dei documenti, delle informazioni e dei dati pubblici relativi all'attività ed all'organizzazione amministrativa.

Obiettivi di trasparenza nel primo anno sono:

- aumento del flusso informativo interno all'Ente, anche grazie all'architettura del nuovo sito istituzionale avviato a dicembre 2015;
- progressiva riduzione dei costi relativi all'elaborazione del materiale soggetto agli obblighi di pubblicazione, nel rispetto dei criteri di efficacia ed efficienza;
- formazione specifica concernente gli obblighi di trasparenza;

Obiettivi di trasparenza nell'arco triennale di vigenza del PTTI sono:

- implementazione dei nuovi sistemi di automazione per la produzione e pubblicazione di dati;
- implementazione della pubblicazione di dati ed informazioni ulteriori rispetto a quelli per i quali vige l'obbligo di pubblicazione;

- rilevazione del livello di soddisfazione degli utenti: focalizzare i bisogni informativi degli stakeholder interni ed esterni all'amministrazione;

L'attuazione degli obiettivi previsti per il triennio si svolgerà entro le date previste nel presente programma, come di seguito indicato:

### **2.3 Trasparenza e performance**

Il D.lgs. 33/2013 ha ribadito la necessità di integrazione tra *performance* e trasparenza, sia per ciò che riguarda la pubblicità degli atti e delle informazioni prodotte dal ciclo di gestione della *performance*, sia in relazione alla espressa previsione di obiettivi di trasparenza nel PEG/Piano della Performance.

La CIVIT, con la delibera n. 6/2013, ha infatti auspicato un coordinamento tra i due ambiti considerati, affinché le misure contenute nei Programmi Triennali per la Trasparenza e l'integrità diventino obiettivi da inserire nel PEG/Piano della *performance*.

Le pagine web dedicate alla *performance* all'interno della sezione "Amministrazione Trasparente" garantiscono la conoscibilità dei dati e delle informazioni relative al ciclo di gestione della *performance* dell'ente, con particolare riferimento a:

- Sistema di misurazione e valutazione della performance;
- Piano della *performance*;
- Relazione sulla *performance*;
- Documento di validazione dell'Organismo Indipendente di Valutazione della relazione sulla *performance*.

La pubblicazione di tali strumenti consente di:

- promuovere la conoscenza ed il controllo diffuso della programmazione, dei risultati attesi e di quelli raggiunti, esplicitando assi strategici, obiettivi e indicatori di risultato;
- favorire la cultura della rendicontazione (*accountability*).

Nel PEG/Piano della *performance* saranno dunque inseriti, tra gli obiettivi, quelli riportati nel Programma triennale per la trasparenza.

### **2.4 Organizzazione dell'Ente e Responsabili**

La Giunta Municipale, su proposta del Responsabile della Trasparenza, approva annualmente il programma triennale della Trasparenza e della Integrità ed i relativi aggiornamenti.

### **2.5 Organizzazione e funzioni dell'amministrazione**

La struttura organizzativa dell'ente è ripartita in Servizi. Al vertice di ciascun Servizio è posto un Responsabile titolare di posizione organizzativa.

### **2.6 Il responsabile della trasparenza**

Il Responsabile per la trasparenza è stato individuato e designato dal Sindaco con provvedimento prot. 23020 del 06.11.2014 nella figura del Segretario comunale.

Il responsabile della trasparenza ha il compito di coordinare e di controllare il procedimento di elaborazione e di aggiornamento di quanto contenuto nel Programma triennale per la trasparenza e l'integrità. A tal fine il responsabile della trasparenza col supporto dell'ufficio comunicazione promuove e cura il coinvolgimento dei Servizi dell'Ente.

I compiti del responsabile della trasparenza, come individuati dall'art.43 del D.Lgs.33/2013, sono quelli di verificare l'adempimento da parte dell'amministrazione degli obblighi di pubblicazione previsti dalla normativa vigente, assicurando la qualità delle informazioni pubblicate. In caso di inottemperanza e inadempimento segnala l'inadempimento, come individuato al successivo paragrafo 7 "Sistema di monitoraggio interno".

Il responsabile della trasparenza controlla e assicura la regolare attuazione dell'accesso civico.

## 2.7 Iniziative di comunicazione e diffusione della trasparenza

L'Amministrazione comunale darà divulgazione di questo Programma per la trasparenza e l'integrità e del Piano di prevenzione della corruzione mediante il proprio sito internet (sezione "Amministrazione Trasparente") ed, eventualmente, altri strumenti ritenuti idonei.

### 3. IL SITO WEB ISTITUZIONALE DEL COMUNE

Il sito web istituzionale del Comune è il mezzo primario di comunicazione, il più accessibile ed il meno oneroso, attraverso il quale l'amministrazione garantisce un'informazione trasparente ed esauriente sul suo operato, promuove nuove relazioni con i cittadini, le imprese e le altre PA, pubblicizza e consente l'accesso ai propri servizi, consolida la propria immagine istituzionale.

Ai fini di implementare l'attuazione del Programma della Trasparenza, l'ente ha avviato da dicembre 2015 il nuovo sito internet istituzionale pensato anche per gli utenti che lo consultano da dispositivi mobili.

La Tabella allegata al decreto legislativo n.33/2013 disciplina la *struttura delle informazioni sui siti istituzionali* delle PA. Il legislatore organizza in *sotto-sezioni di primo e di secondo livello* le informazioni, i documenti ed i dati da pubblicare obbligatoriamente nella sezione «Amministrazione trasparente» del sito web. Le sotto-sezioni devono essere denominate esattamente come indicato nella Tabella 1 del decreto legislativo n.33/2013.

Nel sito web istituzionale del Comune nella *home page*, è stato predisposto il collegamento in massima evidenza ad una apposita sezione denominata "Amministrazione Trasparente" al cui interno sono contenuti i dati, le informazioni e i documenti pubblicati ai sensi della normativa vigente (art. 9 del D.Lgs. n.33/2013).

Tale sezione "Amministrazione Trasparente" è stata strutturata sulla base delle indicazioni contenute nella suddetta Tabella del decreto legislativo n.33/2013 e delle linee guida di CIVIT "per l'aggiornamento del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità 2014-2016" (Delibera CIVIT n.50/2013).

Ai fini di agevolare l'utente, nella prima pagina di "Amministrazione Trasparente", oltre che la sezione e le sotto-sezioni di primo e di secondo livello, è evidenziato anche il contenuto delle sotto-sezioni di secondo livello; questo consente di comprenderne immediatamente il contenuto e di agevolare quindi la ricerca delle informazioni.

In ogni caso l'elenco dei contenuti indicati per ogni sotto-sezione nella Tabella del decreto legislativo n.33/2013 sono da considerarsi i contenuti minimi che devono essere presenti nella sotto-sezione stessa. In ogni sotto-sezione possono essere inseriti altri contenuti, riconducibili all'argomento a cui si riferisce la sottosezione stessa, ritenuti utili per garantire un maggior livello di trasparenza.

Eventuali ulteriori contenuti da pubblicare ai fini di trasparenza e non riconducibili a nessuna delle sottosezioni indicate devono essere pubblicati nella sotto-sezione «Altri contenuti».

Nel caso in cui sia necessario pubblicare nella sezione «Amministrazione trasparente» informazioni, documenti o dati che sono già pubblicati in altre parti del sito, sono stati inseriti, all'interno della sezione «Amministrazione trasparente», i relativi collegamenti ai contenuti stessi, in modo da evitare duplicazione di informazioni all'interno del sito dell'amministrazione.

I collegamenti ipertestuali associati alle singole sotto-sezioni devono essere mantenuti invariati nel tempo, per evitare situazioni di «collegamento non raggiungibile» da parte di accessi esterni.

L'utente deve comunque poter accedere ai contenuti di interesse dalla sezione «Amministrazione trasparente» senza dover effettuare operazioni aggiuntive. Infatti tutti i dati contenuti nella sezione "Amministrazione Trasparente" sono liberamente accessibili senza necessità di registrazioni, password o identificativi di accesso.

#### 3.1 La posta elettronica

L'ente è munito di posta elettronica ordinaria e certificata.

L'indirizzo PEC istituzionale (acquisita in conformità a quanto disposto dall'art.34 della legge 69/2009), è attualmente il seguente: [comuneborghettoss@postecert.it](mailto:comuneborghettoss@postecert.it) accreditata presso l'indice della pubblica amministrazione (IPA).

### **3.2 L'albo pretorio on line**

La legge n.69/2009 - perseguendo l'obiettivo di modernizzare l'azione amministrativa mediante il ricorso agli strumenti e alla comunicazione informatica - riconosce l'effetto di "*pubblicità legale*" soltanto alle pubblicazioni effettuate sui siti informatici delle PA.

L'articolo 32 della suddetta legge dispone che "*a far data dal 1° gennaio 2010, gli obblighi di pubblicazione di atti e provvedimenti amministrativi aventi effetto di pubblicità legale si intendono assolti con la pubblicazione nei propri siti informatici da parte delle amministrazioni e degli enti pubblici obbligati*".

L'amministrazione ha adempiuto al dettato normativo sin dal 1° gennaio 2010: l'albo pretorio è esclusivamente informatico. Il relativo link è ben indicato nella *home page* del sito istituzionale.

Come deliberato da CIVIT, quale *Autorità nazionale anticorruzione* (legge 190/2012), per gli atti soggetti a pubblicità legale all'albo pretorio on line, nei casi in cui tali atti rientrino nelle categorie per le quali l'obbligo è previsto dalla legge, rimane invariato anche l'obbligo di pubblicazione in altre sezioni del sito istituzionale, nonché nell'apposita sezione "*Amministrazione Trasparente*".

### **3.4 Procedure organizzative**

Data la struttura organizzativa dell'ente, non è possibile individuare un unico ufficio per la raccolta e la gestione di tutti i dati da inserire in "*Amministrazione Trasparente*".

Pertanto compete a ciascun responsabile di Servizio, rispetto alle materie di propria competenza, di cui all'allegato A) del presente Programma per la trasparenza e l'integrità, provvedere all'inserimento dei relativi dati secondo le modalità e contenuti definiti dalle normative vigenti.

Compatibilmente con i vigenti limiti alla spesa per attività formative, verranno attuati percorsi di sviluppo formativo mirati ad accompagnare la struttura nel prendere piena conoscenza della normativa.

### **3.5 Tempestività di aggiornamento**

L'aggiornamento dei dati, delle informazioni e dei documenti deve avvenire in modo "*tempestivo*" secondo il decreto legislativo n.33/2013.

Il legislatore non ha però specificato il concetto di tempestività, concetto la cui relatività può dar luogo a comportamenti difformi rispetto alle finalità della norma.

Pertanto, al fine di "*rendere oggettivo*" il concetto di tempestività, tutelando operatori, cittadini utenti e pubblica amministrazione, si definisce quanto segue: è tempestiva la pubblicazione di dati, informazioni e documenti quando effettuata entro 30 (trenta) giorni dalla disponibilità definitiva dei dati, informazioni e/o redazione di documenti.

## **4. SISTEMA DI MONITORAGGIO INTERNO**

Il monitoraggio sull'attuazione degli obblighi di trasparenza è, in primo luogo, affidato ai Responsabili di Servizio dell'Ente, che vi provvedono costantemente in relazione al servizio di appartenenza.

Il responsabile della trasparenza, con il supporto del servizio informatico, verifica periodicamente che sia stata data attuazione al presente Programma, segnalando all'Amministrazione comunale, all'ufficio di disciplina e all'OIV eventuali significativi scostamenti (in particolare i casi di grave ritardo o addirittura di mancato adempimento degli obblighi di pubblicazione).

In particolare il Responsabile per la trasparenza verifica l'adempimento degli obblighi di pubblicazione previsti dalla normativa vigente, assicurando la qualità dei dati pubblicati.

L'Organismo Indipendente di Valutazione (OIV) promuove e verifica l'assolvimento degli obblighi di trasparenza nell'ambito delle funzioni attribuite dal legislatore; in particolare:

- verifica la coerenza tra gli obiettivi previsti nel Programma triennale per la Trasparenza e quelli indicati nel Piano della *performance e/o altri strumenti equivalenti*;
- verifica ed attesta periodicamente ed in relazione alle delibere dell'Autorità Nazionale Anticorruzione (A.N.A.C) l'assolvimento degli obblighi di pubblicazione;
- utilizza le informazioni e i dati relativi all'attuazione degli obblighi di trasparenza ai fini della misurazione e valutazione della *performance* organizzativa ed individuale dei Responsabili.

#### **4.1 Le sanzioni**

L'inadempimento degli obblighi di pubblicazione previsti dal D.lgs n.33/2013 costituisce elemento di valutazione ai fini della retribuzione di risultato e del trattamento accessorio collegato alla performance individuale dei Responsabili, oltrechè eventuale causa di responsabilità per danno all'immagine dell'Amministrazione.

### **5. DISPOSIZIONI IN MATERIA DI PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI**

Una trasparenza di qualità necessita del costante bilanciamento tra l'interesse pubblico alla conoscibilità dei dati e dei documenti dell'amministrazione e quello privato del rispetto dei dati personali, in conformità al D.lgs n. 196/2003. In particolare, occorrerà rispettare i limiti alla trasparenza indicati all'art. 4 del D.lgs n. 33/2013, nonché porre particolare attenzione a ogni informazione potenzialmente in grado di rivelare dati sensibili quali lo stato di salute, gli orientamenti religiosi e sessuali e quanto altro specificatamente previsto dal D.Lgs. 196/2003.

I dati identificativi delle persone che possono comportare una violazione del divieto di diffusione di dati sensibili, con particolare riguardo agli artt. 26 e 27 del D.lgs n. 33/2013, andranno omessi o comunque resi non intellegibili.

Nei documenti destinati alla pubblicazione dovranno essere omessi dati personali eccedenti lo scopo della pubblicazione e i dati sensibili e giudiziari, in conformità al D.lgs n. 196/2003 e alle Linee Guida del Garante sulla Privacy del 2 marzo 2011.

La responsabilità per un'eventuale violazione della normativa riguardante il trattamento dei dati personali è da attribuirsi al funzionario responsabile dell'atto o del dato oggetto di pubblicazione.

Ceriale, 30.01.2016

Il Responsabile della Trasparenza  
Dott.ssa Isabella Cerisola

## Tabella A allegata al programma

La tabella del presente programma per la trasparenza riporta lo schema della sezione “*Amministrazione Trasparente*” appositamente predisposta sul sito web istituzionale con l’indicazione dello stato attuale di pubblicazione dei dati, dei termini per l’implementazione e dei relativi uffici competenti

Denominazione sotto sezione 1 livello	Denominazione sezione 2 livello sotto	Contenuti (con riferimento al decreto 33/2013)	Pubblicazione sul sito del comune	Ufficio competente a fornire i dati e/o pubblicarli
Disposizioni generali	Programma per la Trasparenza e l'Integrità	Art. 10, c. 8, lett. a), d.lgs. n. 33/2013	Presente, da implementare entro 31.01. 14 con programma triennale della trasparenza e piano anticorruzione definitivo	Segretario comunale e CED
	Attestazioni OIV	Art. 14, c. 4, lett. g), d.lgs. n. 150/2009	Presente, da implementare nei termini previsti dalla delibera ANAC n. 77 del.2013	Segretario comunale e CED
	Atti generali	Art. 12, c. 1, d.lgs. n. 33/2013	Presente da implementare periodicamente inserendo i nuovi provvedimenti entro 30 giorni dalla loro approvazione	Ogni servizio competente ad istruire l'atto oggetto di pubblicazione
	Oneri informativi per cittadini e imprese	Art. 34, d.lgs. n. 33/2013	Da implementare	Ogni servizio competente in materia
Organizzazione	Organi di indirizzo politico-amministrativo	Art. 13, c. 1, lett. a) e art. 14, d.lgs. n. 33/2013	Presente da aggiornare entro fine maggio	Servizio affari generali e finanziario per l'aggiornamento dei compensi corrisposti
	Sanzioni per mancata comunicazione dei dati	Art. 47, c. 1, d.lgs. n. 33/2013	Presente	Servizio affari generali
	Rendiconti gruppi consiliari regionali/provinciali	Art. 28, c. 1, d.lgs. n. 33/2013	Non richiesto per comuni	
	Articolazione degli uffici	Art. 13, c. 1, lett. b) e c), d.lgs. n. 33/2013	Da implementare trasferendo i dati già pubblicati nella sezione trasparenza valutazione e merito entro il 31.01.2014, completandoli entro il 28.02.2014 ed aggiornandoli con tempestività	Servizio affari generali settore personale
	Telefono e posta elettronica	Art. 13, c. 1, lett. d), d.lgs. n. 33/2013	Presente Aggiornare tempestivamente ad ogni variazione	Tutti i servizi
Consulenti e collaboratori		Art. 15, c. 1 e 2, d.lgs. n. 33/2013	Da implementare entro il 28 febbraio	Tutti i servizi che hanno affidato incarichi
Personale	Incarichi amministrativi di vertice	Art. 15, c.1 e 2, e art. 41, c. 2, 3 d.lgs. n. 33/2013	Da implementare	Servizio affari generali
	Dirigenti	Art. 10, c. 8, lett. d),	Non presenti dirigenti	



		art. 15, c. 1, 2, 5, art. 41, c. 2, 3d.lgs. n. 33/2013		
	Posizioni organizzative	Art. 10, c. 8, lett. d), d.lgs. n. 33/2013	Presente (la pagina rimanda ad apposite sezione documentale del sito predisposta dal CED	Servizio affari generali
	Dotazione organica	Art. 16, c. 1 e 2 d.lgs. n. 33/2013	Da implementare trasferendo i dati già pubblicati nella sezione trasparenza valutazione e merito entro il 31.01.2014 ed aggiornandoli entro 30 giorni dalle variazioni	Servizio affari generali settore personale
	Personale non a tempo indeterminato	Art. 17, c. 1 e 2 d.lgs. n. 33/2013	Da implementare entro 31.01.14	Settore affari generali serv. personale
	Tassi di assenza	Art. 16, c. 3, d.lgs. n. 33/2013	Presente (la pagina presenta un collegamento che rimanda ad apposite sezione documentale del sito predisposta dal CED. Da aggiornare periodicamente	Servizio affari generali settore personale
	Incarichi conferiti e autorizzati ai dipendenti	Art. 18, c. 1 d.lgs. n. 33/2013	Da implementare entro 15 giorni	Servizio affari generali settore personale
	Contrattazione collettiva	Art. 21, c. 1, d.lgs. n. 33/2013	Da implementare entro 28.02.2014	Servizio affari generali settore personale
	Contrattazione integrativa	Art. 21, c. 2, d.lgs. n. 33/2013	Da implementare trasferendo i dati già pubblicati nella sezione trasparenza valutazione e merito entro il 31.01.2014 ed aggiornandoli entro 30 giorni dalle variazioni	Servizio affari generali settore personale
	OIV	Art. 10, c. 8, lett. c), d.lgs. n. 33/2013	Presente	Servizio affari generali
Bandi di concorso		Art. 19, d.lgs. n. 33/2013	Presente (la pagina presenta un collegamento che rimanda ad apposito servizio sul sito	Tutti i responsabili di servizio
Performance	Sistema di misurazione e valutazione della performance	Par. 1, delib. CiVIT n. 104/2010	Presente	Responsabile servizio affari generali settore personale
	Piano della Performance	Art. 10, c. 8, lett. b), d.lgs. n. 33/2013	Presente da completare con dati 2013 entro 31.01.2014 ed entro 30 giorni dall'adozione del PEG Performance 2014	Responsabile servizio affari generali settore personale
	Relazione sulla Performance	Art. 10, c. 8, lett. b), d.lgs. n. 33/2013	Presente	Responsabile servizio affari generali settore personale
	Ammontare complessivo dei premi	Art. 20, c. 1, d.lgs. n. 33/2013	Da implementare	Responsabile servizio affari generali settore personale
	Dati relativi ai premi	Art. 20, c. 2, d.lgs. n. 33/2013	Da implementare	Responsabile servizio affari generali settore personale
	Benessere organizzativo	Art. 20, c. 3, d.lgs. n. 33/2013	Da implementare	Responsabile servizio affari generali settore personale
Enti controllati	Enti pubblici vigilati	Art. 22, c. 1, lett. a), c. 2 e 3 d.lgs. n.	Da implementare	
	Società partecipate	Art. 22, c. 1, lett. b), c. 2 e 3 d.lgs. n. 33/2013	Presente	Responsabile servizio affari generali
	Enti di diritto privato	Art. 22, c. 1, lett. c), c.	Da implementare	Responsabile servizio

	controllati	2 e 3 d.lgs. n. 33/2013		affari generali
	Rappresentazione grafica	Art. 22, c. 1, lett. d), d.lgs. n. 33/2013	Da implementare	Responsabile servizio affari generali
Attività e procedimenti	Dati aggregati attività amministrativa	Art. 24, c. 1, d.lgs. n. 33/2013	Da implementare	Tutti i responsabili di servizio per competenza – inserimento effettuato dai singoli uffici
	Tipologie di procedimento	Art. 35, c. 1 e 2 d.lgs. n. 33/2013	Presenti da modificare per il formato ed aggiornare entro il 28.02.2014	Tutti i responsabili di servizio per competenza – inserimento effettuato dai singoli uffici
	Monitoraggio tempi procedurali	Art. 24, c. 2, d.lgs. n. 33/2013	Da implementare	Tutti i responsabili di servizio per competenza – inserimento effettuato dai singoli uffici
	Dichiarazioni sostitutive e acquisizione d'ufficio dei dati	Art. 35, c. 3, d.lgs. n. 33/2013	Da implementare	Tutti i responsabili di servizio per competenza – inserimento effettuato dai singoli uffici
Provvedimenti	Provvedimenti organi indirizzo politico	Art. 23, d.lgs. n. 33/2013	Implementare entro 28.02.2014 con dati del 2° semestre 2013 ed aggiornare ogni 6 mesi	Ufficio CED
	Provvedimenti dirigenti	Art. 23, d.lgs. n. 33/2013	Implementare entro 28.02.2014 con dati del 2° semestre 2013 ed aggiornare ogni 6 mesi	Tutti i responsabili di servizio per competenza – inserimento effettuato dai singoli uffici
Controlli sulle imprese		Art. 25, d.lgs. n. 33/2013	Da implementare	Responsabili di servizio per competenza
Bandi di gara e contratti		Art. 37, c. 1 e 2, d.lgs. n. 33/2013	Da verificare e completare. La pagina contiene un collegamento ad apposito servizio di pubblicazione Bandi di gara Inserire dati contratti in essere	Tutti i responsabili di servizio per competenza – inserimento effettuato dai singoli uffici
Sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici	Criteri e modalità	Art. 26, c. 1, d.lgs. n. 33/2013	Da verificare e/o completare	Tutti i responsabili di servizio per competenza – inserimento effettuato dai singoli uffici
	Atti di concessione	Art. 26, c. 2 e art. 27, d.lgs. n. 33/2013	La pagina rimanda ad apposito servizio di pubblicazione in tempo reale dell'albo dei beneficiari provvidenze	Tutti i responsabili di servizio per competenza – inserimento effettuato dai singoli uffici
	Albo dei beneficiari	Art. 1 d. P.R. 118/2000	Vedi punto precedente	Tpo Servizio al cittadino
Bilanci	Bilancio preventivo e consuntivo	Art. 29, c. 1, d.lgs. n. 33/2013	Implementare entro il 31.01.2014 con dati bilancio 2013 e rendiconto 2012	Responsabile servizio finanziario
	Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio	Art. 29, c. 2, d.lgs. n. 33/2013	Da implementare	Responsabile servizio finanziario
Beni immobili e gestione patrimonio	Patrimonio immobiliare	Art. 30, d.lgs. n. 33/2013	Da implementare	Responsabile servizio finanziario e affari generali
	Canoni di locazione o affitto	Art. 30, d.lgs. n. 33/2013	Da implementare entro 31.03.2014	Responsabile servizio affari generali
Controlli e rilievi sull'amministrazione		Art. 31, d.lgs. n. 33/2013	Non presenti	Responsabile servizio finanziario e affari generali
Servizi erogati	Carta dei servizi e standard	Art. 32, c. 1, d.lgs. n.	Implementare entro	Responsabili di servizio

	di qualità	33/2013	31.01.2014 con dati della carta dei servizi già in essere e successivamente entro 30 giorni dall'approvazione della carta di ogni servizio	competenti per materia
	Costi contabilizzati	Art. 32, c. 2, lett. a) e art. 10, c. 5, d.lgs. n. 33/2013	Presente. completare entro 31.01.2014 con i dati del 2013	Responsabile servizio finanziario
	Tempi medi di erogazione dei servizi	Art. 32, c. 2, lett. b), d.lgs. n. 33/2013	Da implementare	Tutti i responsabili dei servizi
	Liste di attesa	Art. 41, c. 6, d.lgs. n. 33/2013	Non previsto per i comuni	
Pagamenti dell'amministrazione	Indicatore di tempestività dei pagamenti	Art. 33, d.lgs. n. 33/2013	Presente	Responsabile servizio finanziario
	IBAN e pagamenti informatici	Art. 36, d.lgs. n. 33/2013	Presente	Responsabile servizio finanziario
Opere pubbliche		Art. 38, d.lgs. n. 33/2013	Implementare entro 31.01.2014 con programma triennale opere pubbliche ed aggiornare periodicamente	Responsabile servizio tecnico settore lavori pubblici
Pianificazione e governo del territorio		Art. 39, d.lgs. n. 33/2013	Implementare entro 31.01.2014 con i dati degli strumenti urbanistici in vigore ed aggiornare semestralmente	Responsabile servizio tecnico settore edilizia privata urbanistica
Informazioni ambientali		Art. 40, d.lgs. n. 33/2013	Implementare entro 31.01.2014 con dati certificazione ambientale	Responsabile servizio tecnico settore ambiente
Strutture sanitarie private accreditate		Art. 41, c. 4, d.lgs. n. 33/2013	Non richiesto ai comuni	
Interventi straordinari di emergenza		Art. 42, d.lgs. n. 33/2013	Implementare	Responsabile servizio tecnico
Altri contenuti	Accesso civico	Art. 5 D.Lgs 33/2013	Presente	Segretario comunale
	Spese di rappresentanza	L'art. 16, comma 26 del D.L. 13 agosto 2011, n. 138, convertito nella legge 14 settembre 2011, n. 148	Presente Implementare entro 30 giorni dall'approvazione del rendiconto 2013	Responsabile servizio finanziario